

SE VOLESSI VINCERE UN PREMIO NOBEL...

Difficile fare ricerca? No. Nella quotidianità, tutti noi esploriamo, investighiamo e inventiamo risolvendo problemi nel lavoro, sperimentando variazioni di ricette in cucina, trovando il modo più giusto per potare una pianta o per giocare con i compagni.

Si chiede ai partecipanti di simulare una procedura sperimentale per risolvere un problema, a piacere, richiamandosi alla **fisica**, o alla **chimica moderna**, o alla **biologia**, o alla **scienza dei materiali**, o all'**astronomia**, o alla **geologia**. Il problema, e la sua soluzione, devono essere originali e non duplicazioni di esercitazioni già prodotte e note.

I partecipanti dovranno affrontare i seguenti passaggi:

- 1) Individuare quale problema, fenomeno, processo o evento si intende esaminare.
- 2) Motivare la scelta del problema.
- 3) Analizzare descrittivamente la realtà prescelta e il suo contesto.
- 4) Individuare le criticità, o i difetti, o le carenze (più importanti, determinanti), o i fattori che determinano/condizionano lo stato del problema prescelto così com'è.
- 5) Formulare un'ipotesi di intervento.
- 6) Scegliere i fattori sui quali si ritiene di poter intervenire e mediante i quali si possano acquisire risultati accettabili.
- 7) Indicare (anche con più alternative) quali modifiche vengono apportate al problema prescelto acquisendo risultati diversi rispetto allo stato pre-esistente.
- 8) Descrivere in cosa consiste la differenza fra il prima e il dopo l'essere intervenuti, comparando anche costi e benefici fra le due situazioni.

I partecipanti devono anche indicare:

- a) quali teorie e/o discipline hanno adottato nel processo di cambiamento
- aa) a quali data-base hanno fatto ricorso per conoscere la condizione di partenza del problema